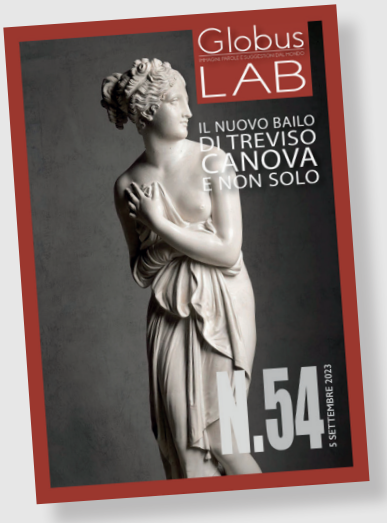
Globus
IMMAGINI. PAROLE E SUGGESTIONI DAL MONDO
LAB



IL NUOVO BAILO DI TREVISO CANOVA E NON SOLO

N.54
5 SETTEMBRE 2023



***In copertina**: Antonio Canova, Venere italica, 1804-1812 Gesso multiplo 11 Collezione privata, Veneto*

Globus

Pubblicazione periodica digitale
N° 54 - 5 settembre 2023

Direttore responsabile ed Editore:
Fabio Lagonia
direzione@globusrivista.it

Progetto e impaginazione grafica:
Il Segno di Barbara Rotundo
grafica@globusrivista.it

Social Media Manager:
Barbara Rotundo
Emilio Tripodi
marketing@globusrivista.it

Web Designer:
Mario Darmini
webmaster@globusrivista.it

Informazioni:
info@globusrivista.it
Abbonamenti:
abbonamenti@globusrivista.it

Redazione:
redazione@globusrivista.it

Direzione e Amministrazione:
via Regina Madre, 52 - 88100 Catanzaro
direzione@globusrivista.it

Direzione Marketing:
via Nino Taranto, 89 - 00125 Roma

Pubblicità:
pubblicita@globusrivista.it

Comitato scientifico:
Roberto Besana, Luigi Bigagnoli, Maria Grazia Cinti, Teodolinda Coltellaro, Domenico Condito, Mirta Aktaia Fava, Domenico Piraina, Ilaria Starnino, Federico Strinati, Francesco Suraci

Registrazione Tribunale di Catanzaro
N° 3 del 22/12/2020

© *Globus* - Tutti i diritti riservati. Manoscritti e foto originali, anche se non pubblicati, non si restituiscono ed è vietata la riproduzione, seppure parziale, di testi e fotografie. I titolari dei diritti fotografici sono stati ricercati con ogni mezzo. Nei casi in cui non è stato possibile reperirli, l'editore è a piena disposizione per l'assolvimento di quanto occorra nei loro confronti.

ISSN 2724-5446 - ROC: N° 36219

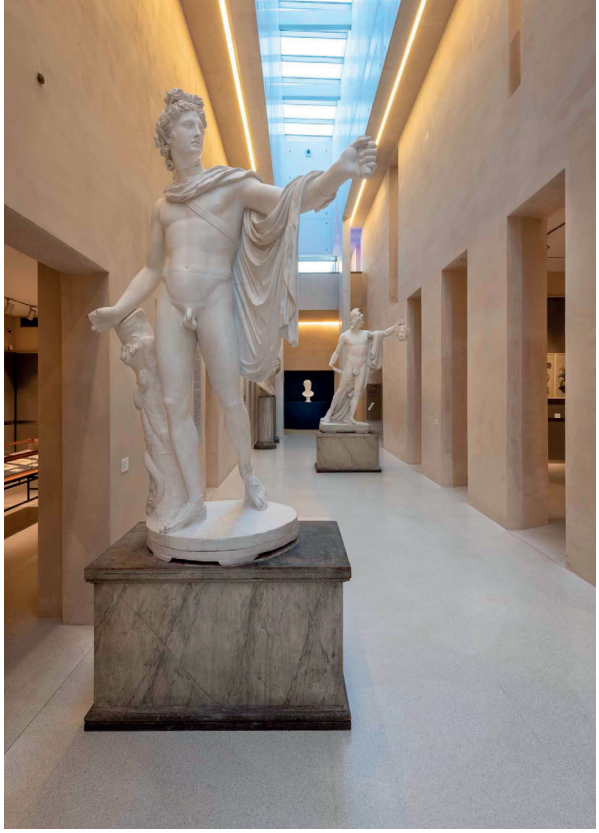
Inquadra e sfoglia "Globus"

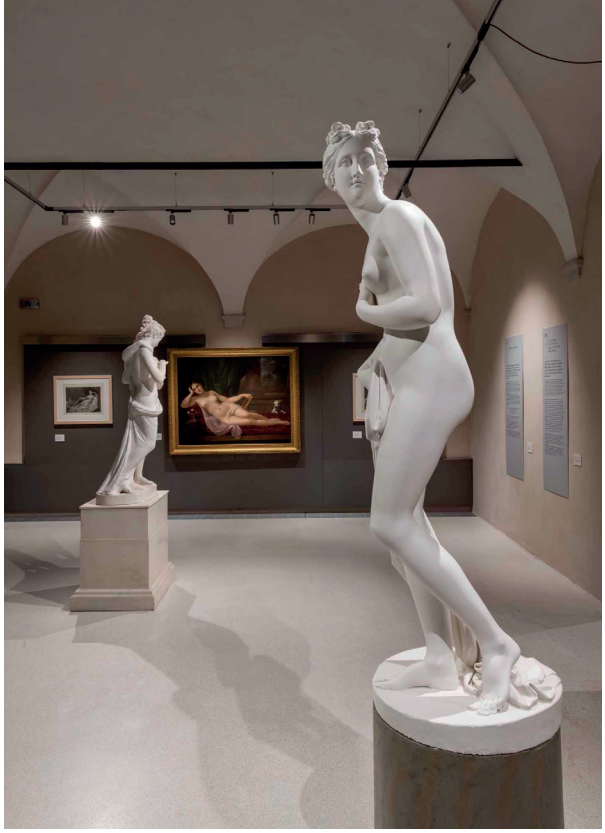
Inquadra e sfoglia "Globus-LAB"

GLOBUS si sfoglia anche su Amazon Kindle e Readly





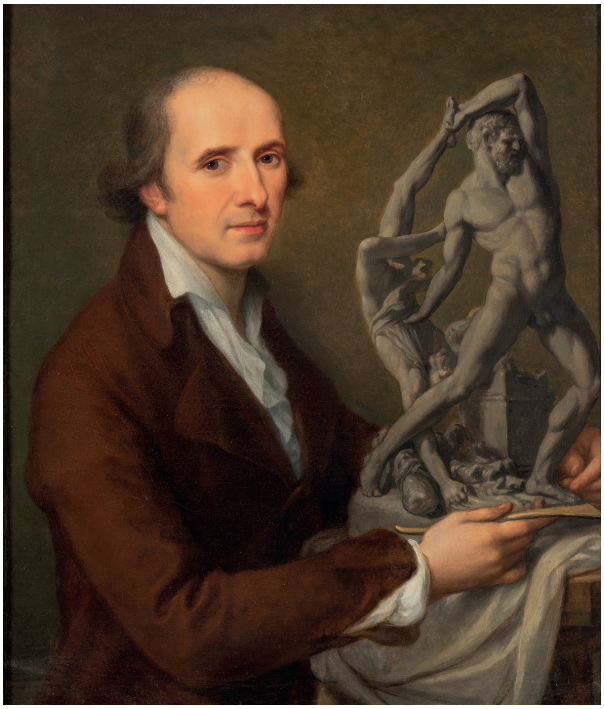




NON SOLO CANOVA

AL NUOVO MUSEO BAILO DI TREVISO L'OTTOCENTO SVELATO ATTRAVERSO L'ARTE NEL VENETO DALLA BELLEZZA CLASSICA ALL'ANNUNCIO ROMANTICO

Accanto alla monografica su Canova, il nuovo Bailo, museo di Treviso, ha presentato fino al 1° novembre 2022 l'Ottocento Svelato: da Appiani a Zandomeneghi, Quarena ad Hayez. E una mostra di Fabio Zonta su Canova in un ambiente immersivo firmato Pepper's Ghost.
La grande retrospettiva su "Canova, Gloria Trevigiana" introduce alla sezione del nuovo Museo Bailo tutta riservata all'Ottocento. Ed è un passaggio fisiologico quello che conduce a scoprire l'arte a Treviso e nel Veneto a partire dagli anni connotati dalla straordinaria luce dello scultore per dipanarsi lungo il secolo. Con artisti e opere notissime accanto ad altre "svelate" da questo allestimento, sino ad ora relegate nei depositi dalla ristrettezza degli spazi espostivi del "vecchio" Bailo.



Angelica Kauffmann,
Ritratto di Antonio Canova
1805 ca., olio su tela
Collezione Privata

Il viaggio nell'Ottocento svelato ha preso avvio dai sontuosi ritratti di due dei "padri fondatori" della Pinacoteca Civica: lei è Margherita Prati Grimaldi, nel luminoso dipinto di Andrea Appiani. Lui è Sante Giacomelli, nel ritratto di Natale Schiavoni. La nobildonna legò al Comune di Treviso nel 1851 un nucleo di dipinti destinati a costituire il primo nucleo della Pinacoteca civica (tra queste il Lorenzo Lotto e il Giovanni Bellini oggi al Museo Santa Caterina), mentre il secondo nel 1874 legò alla appena costituita Pinacoteca ben 54 opere prevalentemente "contemporanee" all'epoca, che costituiscono il nucleo principale della Galleria dell'800.



Andrea Appiani
Ritratto di Margherita Prati contessa Grimaldi, 1811.
Olio su tela

Dalla Raccolta Giacomelli giungono, fra gli altri, dipinti di Francesco Podesti (Il primo giorno del Decamerone) e Ludovico Lipparini (Lord Byron che giura sulla tomba di Marco Botzaris), di Eugenio Moretti Larese (La morte di Dante) e Odorico Politi (Elena rapita da Teseo e Piritoo, e giocata ai dadi), Michelangelo Grigoletti (Susanna e i vecchioni) e Natale Schiavoni (due episodi di ambiente orientale).

In basso: Ludovico Lipparini, Lord Byron giura sul sepolcro di Markos Botsaris, 1850. Olio su tela; Michelangelo Grigoletti, Susanna e i vecchioni, 1838 ca., olio su tela

Ma vi sono anche artisti "rivoluzionari" come Ippolito Caffi (La benedizione di Pio IX dal Quirinale di notte) e Luigi Querena (Veduta di Venezia al tramonto).
In mostra è stato esposto anche il "Gruppo di famiglia" di Francesco Hayez, in cui il pittore si ritrae all'età di sedici anni: prima opera nota dell'artista.













Spettacolari dipinti e sculture, ma non solo. I curatori hanno infatti scelto di allargare lo sguardo anche alla ceramica, in omaggio alle grandi manifatture trevigiane di quella produzione che oggi definiremmo di design. Il tutto per offrire uno spaccato di ciò che i Musei Civici conservano dei momenti neoclassico e romantico della nostra storia dell'arte. Ad arricchire ulteriormente la proposta della nuova Galleria Canova del Bailo, due importanti plus: innanzitutto, quasi una 'mostra nella mostra', una selezione di 30 straordinari scatti artistici canoviani del fotografo Fabio Zonta: trenta fotografie di grande formato, a dare corpo ad una

In alto da sinistra: Ippolito Caffi, Allocuzione di papa Pio IX dal Quirinale di notte, 1848. Olio su tela; Luigi Querena, Veduta notturna di Venezia dai giardini, 1854. Olio su tela

In basso: Francesco Hayez Gruppo di famiglia con autoritratto giovanile, 1807. Olio su tela





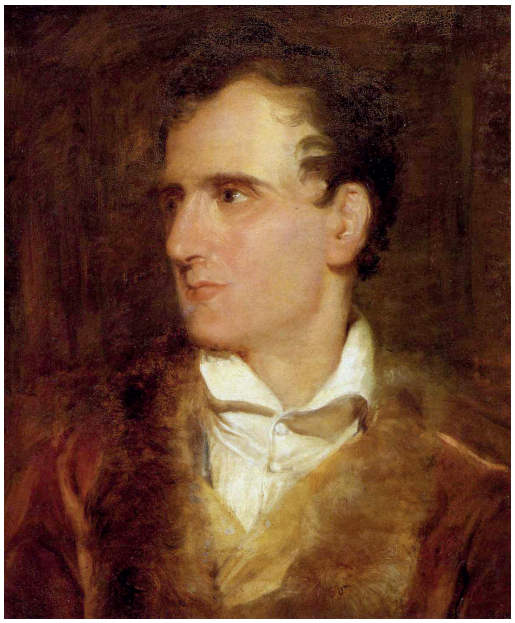
Antonio Canova, Amore e Psiche stanti, 1796-1800 gesso multiplo 11. Collezione privata, Veneto



Antonio Canova, Autoritratto, 1811-1812 gesso multiplo 21 ca. Collezione privata, Veneto



R. Morghen, Monumento funerario di Clemente XIII, acquaforte finita a bulino, 855 x 565 mm, Treviso, Museo Civico

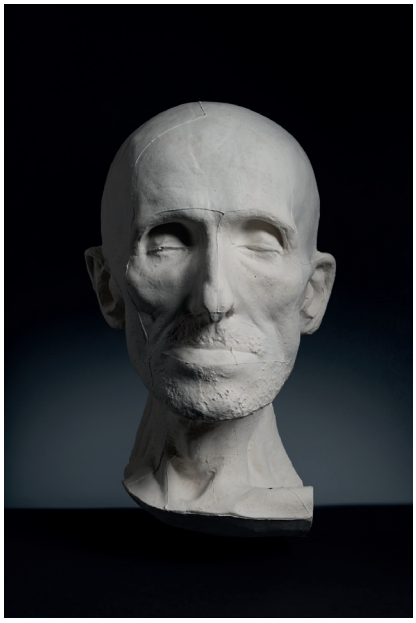


monografica. Inedita la possibilità di confronto tra il punto di vista del Canova, visibile nelle incisioni, e quello del fotografo chiamato a confrontarsi con la grazia e l'eleganza delle sculture canoviane. La 'lente' interpretativa del fotografo mette in rilievo la tridimensionalità delle opere, accentuando dettagli, soggetti, espressività. Un'offerta di proposte articolate, a indicare la linea che connota il Nuovo Bailo come luogo di contaminazione tra le arti, fedele al compito di valorizzare il patrimonio civico, ma con una forte attenzione alle nuove tendenze e al multimediale, mai rinunciando alle fondamentali basi scientifiche.

In alto: Thomas Lawrence, Ritratto di Antonio Canova, 1815 ca., olio su carta incollata su tela

In basso da sinistra: Luigi Zandomeneghi, Busto di Marianna Angeli Pascoli, Gesso; Maschera funeraria di Antonio Canova, 1822, Treviso, Museo Civico





La cultura riserva sempre un posto speciale
a chi vuole regalare emozioni.
Unisciti a noi nella nostra missione “sensoriale”

Regaliamo insieme emozioni attraverso
Immagini, Parole e Suggestioni dal mondo

Prenota il tuo spazio, contattaci su **info@globusrivista.it**



Siamo presenti sul web
www.globusrivista.it
e sui profili social

Abbonati o regala un abbonamento a «Globus»

L'abbonamento comprende tutti i numeri del 2023

Annuale Cartaceo 99 €
+ digitale omaggio

Annuale digitale 40 €

Copia singola 25 €

PayPal postepay mastercard Maestro AMERICAN EXPRESS VISA ELECTRON € BONIFICO BANCARIO

Segui «**Globus**» *su* **www.globusrivista.it**
e sui profili social

Scrivici su **info@globusrivista.it**

Google Reviews

La tua opinione è importante!

SCANSIONA IL QR CODE
E LASCIA LA TUA RECENSIONE

